



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 898 DEL 01/08/2016

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione tra AgID e la Regione Umbria per l'adesione al Sistema pubblico per le Identità Digitali (SPID)

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catiuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 10/08/2016.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Antonio Bartolini;

Visto il Decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), ed in particolare l'articolo 64;

Visto il DPCM 24 ottobre 2014, recante *“Definizione delle caratteristiche del sistema SPID, nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese”*, ed in particolare **l'art. 4:**

Visto il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, *in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno;*

Vista la L.R. 16 settembre 2011, n. 8 recante *“Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”*,

Vista la determinazione AgID n. 44 del 28 luglio 2015 n sono stati emanati i Regolamenti SPID previsti dall'articolo 4, commi 2,3 e 4 del DPCM 24 ottobre 2014;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare lo schema di convenzione, comprensiva delle integrazioni proposte dal Garante per i dati personali, tra *Agenzia per l'Italia digitale (AgID)* e la Regione Umbria in

- qualità di fornitori di servizi in materia di Sistema Pubblico per la gestione delle identità digitali, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di approvare lo schema di Accordo di Servizio per l'utilizzo dell'infrastruttura di autenticazione ed accesso FED-Umbria – SPID tra Regione Umbria e gli altri Enti aderenti;
 - 4) di delegare il Dirigente del Servizio Società dell'Informazione e Sistema Informativo Regionale Dott. Stefano Paggetti alla sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente punto 2 nominandolo referente per l'attuazione della stessa;
 - 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23, comma D, del D.Lgs 33/2013;

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catiuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione schema di convenzione tra AgID e la Regione Umbria, per l'adesione al Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID

Premesso quanto segue:

SPID è la nuova "infrastruttura paese" che permetterà ai cittadini e imprese di accedere con un'unica identità digitale ai servizi on line della PA e dei privati che aderiranno.

L'identità digitale è presente nel nostro Paese da diversi anni sotto varie forme, fornita da soggetti pubblici e privati per consentire l'accesso ai servizi in rete. Fino ad ora tali identità erano generalmente usabili per l'accesso ai servizi resi disponibili dal soggetto che le forniva. Con il sistema SPID c'è un cambio di paradigma: l'introduzione di un sistema federato di gestione dell'identità digitale consente ai titolari delle stesse di utilizzare le medesime credenziali per l'accesso a servizi in rete eterogenei, resi disponibili da diversi fornitori di servizi in rete.

Tipici esempi sono le credenziali fornite da pubbliche amministrazioni, ma anche da soggetti privati, quali gli istituti bancari.

Con l'istituzione del Sistema Pubblico per la gestione dell'identità Digitale (SPID) le pubbliche amministrazioni potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, mediante la carta d'identità elettronica, la carta nazionale dei servizi (CNS) e le credenziali rilasciate dagli Identità Provider autorizzati. Il cittadino sarà libero di scegliere la soluzione che offre il mercato e cambiarla quando vuole.

Richiamate le seguenti disposizioni normative vigenti in materia:

1. **Decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale)**, ed in particolare:

l' articolo 64:

comma 2 prevede che “ *Le pubbliche amministrazioni possono consentire l'accesso ai servizi in rete da esse erogati che richiedono l'identificazione informatica anche con strumenti diversi dalla carta d'identità elettronica e dalla carta nazionale dei servizi, purché tali strumenti consentano l'individuazione del soggetto che richiede il servizio. Con l'istituzione del sistema SPID di cui al comma 2-bis, le pubbliche amministrazioni possono consentire l'accesso in rete ai propri servizi solo mediante gli strumenti di cui al comma 1, ovvero mediante servizi offerti dal medesimo sistema SPID. L'accesso con carta d'identità elettronica e carta nazionale dei servizi è comunque consentito indipendentemente dalle modalità di accesso predisposte dalle singole amministrazioni*”;

comma 2- bis recita che “ *_Per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità, è istituito, a cura dell'Agenzia per*

l'Italia digitale, il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID)";

comma 2 ter *prevede che "Il sistema SPID è costituito come insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale gestiscono i servizi di registrazione e messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso in rete nei riguardi di cittadini e imprese, per conto delle pubbliche amministrazioni, in qualità di erogatori di servizi in rete ";*

comma 2-quater *stabilisce che "Il sistema SPID è adottato dalle pubbliche amministrazioni nei tempi e secondo le modalità definiti con il decreto di cui al comma 2-sexies";*

comma 2-sexies *prevede che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sono definite le caratteristiche del sistema SPID, anche con riferimento:*

- a) al modello architetturale e organizzativo del sistema;*
- b) alle modalità e ai requisiti necessari per l'accREDITamento dei gestori dell'identità digitale;*
- c) agli standard tecnologici e alle soluzioni tecniche e organizzative da adottare anche al fine di garantire l'interoperabilità delle credenziali e degli strumenti di accesso resi disponibili dai gestori dell'identità digitale nei riguardi di cittadini e imprese, compresi gli strumenti di cui al comma 1;*
- d) alle modalità di adesione da parte di cittadini e imprese in qualità di utenti di servizi in rete;*
- e) ai tempi e alle modalità di adozione da parte delle pubbliche amministrazioni in qualità di erogatori di servizi in rete;*
- f) alle modalità di adesione da parte delle imprese interessate in qualità di erogatori di servizi in rete";*

2. Il DPCM 24 ottobre 2014, recante *"Definizione delle caratteristiche del sistema SPID, nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese"*, ed in particolare;

l'art. 4 *che prevede " l'attivazione dello SPID da parte dell'AgID, che a tal fine è chiamata svolgere le seguenti attività:*

- gestisce l'accREDITamento dei gestori dell'identità digitale e dei gestori di attributi qualificati, stipulando con essi apposite convenzioni;*
- cura l'aggiornamento del Registro SPID e vigila sull'operato dei soggetti che partecipano allo SPID, anche con possibilità di conoscere, tramite il gestore dell'identità digitale, i dati identificativi dell'utente e verificare le modalità con cui le identità digitali sono state rilasciate e utilizzate;*

- stipula apposite convenzioni con i soggetti che attestano la validità degli attributi identificativi e consentono la verifica dei documenti di identità.

a livelli di sicurezza uguali o superiori a quelli definiti nel DPCM medesimo;

l'art. 10 con la quale sono definite le modalità di richiesta di accreditamento ed è previsto che l'Agenzia stipula apposita convenzione secondo lo schema definito nell'ambito dei regolamenti di cui all'art. 4 e dispone l'iscrizione del richiedente nel registro SPID, consultabile in via telematica

l'art. 13, comma 1, stabilisce che *"I fornitori di servizi possono aderire allo SPID stipulando apposita convenzione con l'Agenzia il cui schema è definito nell'ambito dei regolamenti attuativi di cui all'art. 4"*.

l'art. 14, comma 1, che stabilisce che *"nel rispetto dell'art. 64, comma 2 del CAD, le pubbliche amministrazioni che erogano in rete servizi qualificati, direttamente o tramite altro fornitore di servizi, consentono l'identificazione informatica degli utenti attraverso l'uso di SPID"*;

l'art. 14, comma 2, ove è disposto che *"le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, comma 2, del CAD aderiscono allo SPID, secondo le modalità stabilite dall'Agenzia ai sensi dell'art. 4, entro i ventiquattro mesi successivi all'accREDITAMENTO del primo gestore dell'identità digitale"*;

3. il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno;

4. la L.R. 16 settembre 2011, n. 8 recante "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali", in particolare:

l'art. 10 ove si prevede che la Regione garantisca il ruolo generale di "intermediario infrastrutturale" per tutte le PA del territorio, quale svolgimento di funzioni istituzionali;

l'art. 12, comma 1. *"Al fine di assicurare a cittadini e imprese facilità ed uniformità nell'accesso dei servizi telematici forniti ai soggetti di cui all'articolo 11, la Regione mette a disposizione e promuove l'impiego dei servizi infrastrutturali per l'identità digitale che possono contenere il profilo di autorizzazione degli utenti dei servizi telematici, abilitazione e delega per eventuali intermediari e soluzioni di firma elettronica avanzata nell'ambito della community network regionale ed in connessione al Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) di cui all'articolo 64 del d.lgs. 82/2005."*

Considerato che l'Identità Digitale è uno degli ambiti fondamentali della Community Network regionale di cui alle L.R. 8/2011 e 9/2014, e che lo schema di accordo di servizio, allegato alla convenzione di cui all'allegato A, ne regola i rapporti;

Tenuto conto che, con determinazione AgID n. 44 del 28 luglio 2015 sono stati emanati i Regolamenti SPID previsti dall'articolo 4, commi 2,3 e 4 del DPCM 24 ottobre 2014;

Considerato, come già ricordato, che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. c) del DPCM 24 ottobre 2014, l'AgID è tenuta a stipulare *“apposite convenzioni con i soggetti che attestano la validità degli attributi identificativi e consentono la verifica dei documenti di identità. A tali convenzioni i gestori dell'identità digitale e i gestori degli attributi qualificati sono tenuti ad aderire secondo le modalità indicate nei regolamenti”*;

Tenuto conto del parere espresso dal Garante per i dati personali sullo schema-tipo di convenzione tra l'Agenzia e le pubbliche amministrazioni in qualità di fornitori di servizi del 18 febbraio 2016 Prot. Gen. n. 4577/102049;

Sulla base di quanto sopra espresso, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare lo schema di convenzione, comprensiva delle integrazioni proposte dal Garante per i dati personali, tra *Agenzia per l'Italia digitale (AgID)* e la Regione Umbria in qualità di fornitori di servizi in materia di Sistema Pubblico per la gestione delle identità digitali, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di pubblicare il medesimo schema sul sito istituzionale.

Perugia, lì 29/07/2016

L'istruttore
Massimo Ciri

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 29/07/2016

Il responsabile del procedimento
- Stefano Paggetti

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- il visto di regolarità contabile espresso dal Servizio Ragioneria;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 29/07/2016

Il dirigente di Servizio
Dr. Stefano Paggetti

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione tra AgID e la Regione Umbria per l'adesione al Sistema pubblico per le Identità Digitale (SPID)

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 29/07/2016

IL DIRETTORE
LUCIO CAPORIZZI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato alle riforme, all'innovazione della Pubblica Amministrazione regionale, alle risorse umane e patrimoniali, attuazione agenda digitale, istruzione e diritto allo studio

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione tra AgID e la Regione Umbria per l'adesione al Sistema pubblico per le Identità Digitale (SPID)

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 29/07/2016

Assessore Antonio Bartolini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore